S. Rita da Cascia, religiosa (memoria facoltativa)

SABATO 22 MAGGIO

VII settimana di Pasgua - III settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (LITURGIA)

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli. Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina. Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni. Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

Salmo SAL 4

Dio della mia giustizia!
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
pietà di me,
ascolta la mia preghiera.
Fino a quando, voi uomini,
calpesterete il mio onore,
amerete cose vane
e cercherete la menzogna?
Sappiatelo: il Signore
fa prodigi per il suo fedele;
il Signore mi ascolta
quando lo invoco.

Quando t'invoco, rispondimi,

Tremate e più non peccate, nel silenzio, sul vostro letto, esaminate il vostro cuore. Offrite sacrifici legittimi e confidate nel Signore.

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene, se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?» Hai messo più gioia nel mio cuore di quanta ne diano a loro grano e vino in abbondanza. In pace mi corico e subito mi addormento, perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

Paolo [...] accoglieva tutti quelli che venivano da lui, annunciando il regno di Dio e insegnando le cose riguardanti il Signore Gesù Cristo, con tutta franchezza e senza impedimento (At 28,30-31).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Ti ringraziamo, o Signore!

- Per tutti coloro che ci fanno gustare la tua Parola, ogni giorno.
- Per tutti i profeti, voce del tuo Spirito in mezzo alle prove della vita.
- Per coloro che accolgono il tuo Regno d'amore e di giustizia.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO AT 1.14

I discepoli erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne, a Maria, la Madre di Gesù, e ai fratelli di lui. Alleluia.

COLLETTA

Dio onnipotente, ai tuoi figli, che hanno celebrato con gioia le feste pasquali, concedi, per tua grazia, di testimoniare nella vita e nelle opere la loro forza salvifica. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA At 28,16-20.30-31

Dagli Atti degli Apostoli

¹⁶Arrivati a Roma, fu concesso a Paolo di abitare per conto suo con un soldato di guardia.

¹⁷Dopo tre giorni, egli fece chiamare i notabili dei Giudei e, quando giunsero, disse loro: «Fratelli, senza aver fatto nulla contro il mio popolo o contro le usanze dei padri, sono stato arrestato a Gerusalemme e consegnato nelle mani dei Romani. ¹⁸Questi, dopo avermi interrogato, volevano rimettermi in libertà, non avendo trovato in me alcuna colpa

degna di morte. ¹⁹Ma poiché i Giudei si opponevano, sono stato costretto ad appellarmi a Cesare, senza intendere, con questo, muovere accuse contro la mia gente. ²⁰Ecco perché vi ho chiamati: per vedervi e parlarvi, poiché è a causa della speranza d'Israele che io sono legato da questa catena».

^{3º}Paolo trascorse due anni interi nella casa che aveva preso in affitto e accoglieva tutti quelli che venivano da lui, ^{3¹}annunciando il regno di Dio e insegnando le cose riguardanti il Signore Gesù Cristo, con tutta franchezza e senza impedimento. – *Parola di Dio*.

SALMO RESPONSORIALE 10

Rit. Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto.

oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

⁴Il Signore sta nel suo tempio santo, il Signore ha il trono nei cieli. I suoi occhi osservano attenti, le sue pupille scrutano l'uomo. Rit.

⁵Il Signore scruta giusti e malvagi, egli odia chi ama la violenza. ⁷Giusto è il Signore, ama le cose giuste; gli uomini retti contempleranno il suo volto. **Rit.**

CANTO AL VANGELO CF. GV 16,7.13

Alleluia, alleluia.

Manderò a voi lo Spirito di verità, dice il Signore; egli vi guiderà a tutta la verità.

Alleluia, alleluia.

VANGELO GV 21.20-25

母 Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, ²⁰Pietro si voltò e vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, colui che nella cena si era chinato sul suo petto e gli aveva domandato: «Signore, chi è che ti tradisce?». ²¹Pietro dunque, come lo vide, disse a Gesù: «Signore, che cosa sarà di lui?». ²²Gesù gli rispose: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, a te che importa? Tu seguimi». ²³Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, a te che importa?».

²⁴Questi è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera. ²⁵Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere.

- Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Venga, o Signore, il tuo santo Spirito e disponga i nostri cuori a celebrare degnamente i santi misteri, perché egli è la remissione di tutti i peccati. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale o dell'Ascensione o dopo l'Ascensione pp. 348-351

ANTIFONA ALLA COMUNIONE GV 16.14

Lo Spirito Santo mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che hai guidato il tuo popolo dall'antica alla nuova alleanza, concedi che, liberati dalla corruzione del peccato, ci rinnoviamo pienamente nel tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Il tuo nome è Soldato, alleluia!

Nella tradizione abbiamo dato un nome a tutte le persone e persino alle cose che hanno avuto un contatto con il Signore Gesù o con i suoi apostoli. Pensiamo a Disma, il nome del buon ladrone che, dopo una vita di furti, fece il colpo grosso di rubare al cuo-

re del Crocifisso non solo un posto in paradiso, ma di essere il primo a entrarvi. Pensiamo alla misteriosa cattedra di san Pietro custodita nell'altare della Confessione nella basilica di San Pietro o al misteriosissimo santo Graal il quale non sarebbe niente di più che un vaso di coccio. L'elenco sarebbe interminabile... nondimeno resta nascosto il nome di quel «soldato» che sta «di guardia» davanti all'abitazione in cui è stato concesso a Paolo di vivere «per conto suo» (At 28,16). Che idea si sarà fatto questo soldato di questo strano prigioniero e di quanti vengono a trovarlo? Avrà sicuramente sentito parlare di questo personaggio ancora più misterioso del prigioniero affidato alla sua custodia, la cui storia si conclude con una sorta di magnifica sospensione: «Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere» (Gv 21,25).

Alla vigilia di Pentecoste, con cui si conclude il gioioso tempo della Pasqua, la parola dell'apostolo Paolo diventa una sorta di viatico per non dimenticare a nostra volta il nostro dovere discepolare di vivere e di morire «annunciando il regno di Dio e insegnando le cose riguardanti il Signore Gesù Cristo, con tutta franchezza e senza impedimento» (At 28,31). In realtà, a custodire il nostro cammino per evitare che fuggiamo o rifuggiamo dal nostro dovere discepolare, non è un «soldato» ma è il Signore Gesù. Egli non si lascia intenerire dal nostro bisogno di preminenza e talora di esclusiva. Alla domanda di Pietro circa «quel

discepolo che Gesù amava» (Gv 21,20), la risposta del Risorto è perentoria: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, a te che importa? Tu seguimi» (21,22).

L'apostolo Pietro e l'apostolo Paolo sono le colonne su cui possiamo poggiare serenamente l'architrave della nostra sequela del Risorto, avendo come sfondo la figura dell'altro apostolo: «Colui che nella cena si era chinato sul suo petto e gli aveva domandato» (21,20) del traditore. La sapienza liturgica con questo versetto riletto alla fine del tempo pasquale, ci aiuta a non dimenticare l'irrinunciabile attitudine del discepolo che coltiva l'intimità e, al contempo, sa porre con semplicità le domande più dolorose. Ancora una volta abbiamo vissuto il tempo della mistagogia pasquale nella speranza di essere diventati un poco di più discepoli del Crocifisso risorto, rinati alla libertà di narrare la nostra testimonianza con la semplicità di chi non ha nulla da perdere, come l'apostolo Paolo: «Ecco perché vi ho chiamati: per vedervi e parlarvi, poiché è a causa della speranza d'Israele che io sono legato da questa catena» (At 28,20).

Signore Risorto, anche noi come tuoi discepoli continuiamo a vivere in mezzo a tutti e come tutti. Il tuo Spirito ci doni di essere talmente impregnati del profumo della tua risurrezione da diventare testimoni della gioia del tuo vangelo anche per coloro che non condividono la nostra fede e i nostri riti. Alleluia!

Calendario ecumenico

Cattolici

Rita da Cascia, vedova e religiosa (1447).

Ortodossi e greco-cattolici

Memoria del santo martire Basilisco di Comana (sotto Massimiano Galerio, 286-305); Traslazione delle reliquie di Nicola a Bari (1089).

Copti ed etiopici

Pacomio, padre della koinonia.

Luterani

Marion von Klot, testimone fino al sangue (1919).